



L'esercito statunitense non effettuerà esercitazioni di tiro reale Typhon nelle Filippine

Pubblicato il 21/03/2025

L'Esercito degli Stati Uniti non effettuerà un'operazione di fuoco reale del suo sistema missilistico a medio raggio, noto come Typhon, durante gli esercizi nelle Filippine questa primavera, secondo il comandante del servizio incaricato delle operazioni dell'Esercito degli Stati Uniti nel Pacifico.

“Non abbiamo in programma di condurre fuoco reale nelle Filippine al momento,” ha dichiarato il Magg. Gen. Jeffrey VanAntwerp, vice capo di stato maggiore per le operazioni, i piani e l'addestramento presso l'Esercito degli Stati Uniti nel Pacifico, ai giornalisti durante un briefing stampa giovedì.

La notizia arriva quasi un anno dopo che la 1ª Task Force Multi-Dominio dell'Esercito ha trasportato un lanciatore Typhon a Luzon, Filippine, come parte dell'esercitazione Salaknib di quell'anno — segnando la prima volta che la nuova capacità, considerata vitale per la strategia

dell'Esercito degli Stati Uniti nell'Indo-Pacifico, era stata dispiegata. Il sistema missilistico ha viaggiato per più di 8.000 miglia dalla Joint Base Lewis-McChord, Washington, a bordo di un aereo da trasporto C-17 Globemaster in un volo di 15 ore.

Da allora, Typhon è rimasto nel paese, suscitando l'ira della Cina, che ha criticato la mossa e ha avvertito che potrebbe destabilizzare la regione. Le autorità non hanno ancora sparato con il sistema missilistico nelle Filippine.

Non è chiaro per quanto tempo Typhon rimarrà nelle Filippine o se sarà trasferito altrove nel teatro del Pacifico.

In risposta a una domanda su dove potrebbe essere diretto il sistema, VanAntwerp ha detto, "Stiamo facendo piani, ma devo rimandare all'[Ufficio del Segretario alla Difesa]."

Il sistema costruito da Lockheed Martin, composto da un sistema di lancio verticale che utilizza i missili Standard Missile-6 e Tomahawk costruiti dalla Raytheon della Marina, può colpire bersagli nella gamma da 500 a 2.000 chilometri. Il sistema completo dispone di un centro operativo per le batterie, quattro lanciatori, veicoli principali e rimorchi modificati.

Il sistema missilistico è in grado di affondare navi, colpire obiettivi terrestri a lungo raggio ed è "mobile e sopravvivibile," ha detto VanAntwerp.

Nell'ambito delle esercitazioni militari di quest'anno Salaknib e Balikatan tra gli Stati Uniti e le Filippine, la Marina filippina prevede di sparare missili C-Star, Spike Non-Line-of-Sight e Mistral. Le forze armate del paese non sparano il loro missile da crociera supersonico a medio raggio Brahmos, che ha un costo più elevato per colpo.

La presenza di Typhon nelle Filippine ha spinto altri paesi della regione del Pacifico a informarsi sulla possibilità di ospitare il sistema d'arma, ha recentemente detto un funzionario della difesa degli Stati Uniti a Defense News.

L'Esercito sapeva che Typhon avrebbe avuto un forte effetto deterrente, ma non si aspettava che fosse così grande come è stato osservato nell'ultimo anno, ha detto il funzionario, in particolare nel mettere in agitazione la Cina.

La sfida più grande ora è trasportare la capacità in tutto il Pacifico — se il desiderio è di ruotarla tra i paesi — a causa degli alti costi di movimentazione delle attrezzature, ha detto il

funzionario.

Nel frattempo, la 3ª MDTF dell'Esercito, con sede alle Hawaii, è in procinto di ricevere presto la sua batteria Typhon, che il servizio ha certificato alla JBLM.

“Stiamo costantemente cercando opportunità per esercitare capacità come quella in avanti nel teatro,” ha detto di recente il Col. Michael Rose, comandante della 3ª MDTF. “Impariamo enormi lezioni portando capacità nel teatro.”

Rose ha detto che l'Esercito prevede che Typhon supporti l'Operazione Pathways, una serie di esercitazioni durante tutto l'anno progettate per rafforzare la cooperazione con gli alleati regionali e dissuadere la Cina.

Link notizia: <https://www.defensenews.com/land/2025/03/21/us-army-will-not-conduct-typhon-live-fire-at-exercises-in-philippines/>